



Villa Pamphili a Roma Controlli di sicurezza in vista dell'arrivo di Gheddafi

→ **Oggi l'arrivo** del leader libico che domani parlerà al Senato. A colazione con Napolitano

→ **In dubbio** l'incontro con gli esuli italiani e quello con la comunità ebraica. Proteste dell'Onda

Cerimoniale e polemiche Roma blindata per Gheddafi

Tre giorni di impegni per il leader libico. Incontri con Napolitano e Berlusconi e poi visite in Parlamento e alla Confindustria. Tensione per l'appuntamento alla Sapienza e per l'incontro con gli esuli italiani.

MASSIMO SOLANI

ROMA
msolani@unita.it

La grande tenda simil beduina è già pronta nel parco della seicentesca Villa Pamphili per l'arrivo del leader libico Muammar Gheddafi. Una tre giorni fitta di incontri istituzionali che ha già scatenato polemiche:

ieri, infatti, un gruppo di militanti del centro giovanile "Black Out" ha organizzato un sit in di protesta contro le violazioni dei diritti umani in Libia esponendo, fra l'altro, un lungo striscione con la scritta «No camping. Gheddafi, la tenda piantala a villa Certosa».

L'AGENDA

Già scattate da ieri le imponenti misure di sicurezza nella Capitale (con tanto di divieto di sorvolo dello spazio aereo), l'arrivo di Gheddafi è previsto per questa mattina alle 11. Ad attenderlo all'aeroporto ci sarà anche il premier Silvio Berlusconi. Poi l'incontro a colazione col presidente

della Repubblica Giorgio Napolitano e a fine giornata la visita ufficiale a Palazzo Chigi prima del trasferimento a Villa Madama insieme a Berlusconi e al ministro degli Esteri Frattini («È una visita storica», ha commentato ieri il capo delle feluche). Giovedì invece Gheddafi sarà al Senato, dove terrà anche un discorso, prima della visita all'Università Sapienza e al Campidoglio dal sindaco Alemanno. Venerdì invece sull'agenda di Gheddafi ci sono gli incontri in Confindustria con il presidente Emma Marcegaglia e poi all'Auditorium con il ministro per le Pari Opportunità Mara Carfagna accompagnata da 700 donne in rappresentanza del mondo im-

prenditoriale, politico e culturale. Poi una visita alla Camera per il saluto del presidente Gianfranco Fini e a seguire una tavola rotonda con la fondazione Italianeuropei di Massimo D'Alema a cui parteciperà anche l'ex ministro dell'Interno Giuseppe Pisano. Sabato, ultima giornata di visite in Italia, sarà la volta degli impegni "informali" nella grande tenda beduina. Non ancora fissato l'incontro con l'Associazione degli italiani rimpatriati in Libia (la diplomazia è al lavoro è in queste ore). Difficile invece che, come previsto, Gheddafi possa vedere la delegazione della comunità degli ebrei romani di origine libica vista la coincidenza col tradizionale